

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1447 del 20/06/2025

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

SERVIZIO SETTORE STRADE E SICUREZZA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DEL II LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA DEL SOLE, COMPLETAMENTO TRONCHI N. 3, 4 E 7 NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, CUP C31B22001500006". FINANZIATO CON RISORSE PNRR M2C2I4.1.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART 53 LR 24/2017 E DELL'ART 14 BIS DELLA L.241/90 COME MODIFICATO DALL'ART.13 DL76/2020 (CONV. IN L.120/2020) E S.M.I.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- **Dispone** di adottare¹, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria, indetta dalla Città metropolitana di Bologna, per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto “Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole, completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna, CUP C31B22001500006”.
- **dà atto** che la presente determinazione recepisce i contenuti del verbale della seduta sincrona della Conferenza dei servizi², che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto³ (**Allegato 1**), unitamente al documento denominato “Dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat”, predisposto

¹ Ai sensi dell'art. 53 comma 9 della LR24/2017 e dell'art. 14 e seguenti legge n. 241/1990,

² Svoltasi il 25/03/2025

³ PG 21419 del 29/03/2025

(ex art. 5 - c. 2 - LR 20/2000, in applicazione dell'art. 4 della LR 24/2017) dalla Città metropolitana, che illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e che si allega quale parte integrante del presente atto (**Allegato2**);

- **approva**, visti i pareri (**Allegato 3**) espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei servizi e tenuto altresì conto delle osservazioni pervenute, il progetto in oggetto come descritto negli elaborati di cui all'allegato elenco (**allegato 4**), in variante alla pianificazione urbanistica dei Comuni di Bologna, Crevalcore, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Castel di Casio e Grizzana Morandi, che ha recepito alcune delle prescrizioni formulate, rinviando alla successiva fase di progettazione esecutiva l'ottemperanza ad ulteriori prescrizioni. Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste;

- **dà atto**, inoltre:

- del parere positivo del Comune di Marzabotto, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 13624 del 28/02/2025;
- del parere positivo del Comune di Crevalcore, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 13932 del 03/03/2025;
- del parere positivo del Comune di Casalecchio di Reno, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 13446 del 28/02/2025;
- del parere positivo del Comune di Castel di Casio, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 24929 del 14/04/2025;
- del parere positivo del Comune di Bologna, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 24390 del 10/04/2025;
- del parere positivo del Comune di Grizzana Morandi, in merito alla localizzazione dell'opera comportante variante urbanistica, trasmesso con nota PG 23340 del 07/04/2025;

tali pareri dovranno essere ratificati con deliberazione dei rispettivi Consigli Comunale, ai sensi dell'art. 53 comma 5 della LR 24/2017, entro 30 giorni dall'assunzione del presente atto;

- **dà atto** che la determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera, nonché:

- approva il progetto definitivo e la localizzazione dell'opera, in variante alla pianificazione territoriale vigente dei Comuni di Bologna, Crevalcore, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Castel di Casio e Grizzana Morandi, enti titolari dello strumento di pianificazione cui l'opera comporta variante;

- comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 16 della L.R. 37/2002;
- **dispone** che copia integrale della determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi, unitamente a copia integrale della documentazione di progettazione e del Parere motivato di VALSAT assunto con Atto del Sindaco metropolitano di Bologna⁴, nonché della relativa “Dichiarazione di sintesi”, siano pubblicate sul sito web della Città metropolitana di Bologna, al seguente link: www.cittametropolitana.bo.it - sezione Viabilità - e depositata per la libera consultazione del pubblico presso gli Uffici di Area siti in Via S. Felice n. 25 – 3° piano a Bologna, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico al numero 051/65999632 - 051/6598297;
- **dà atto**, infine, che la presente determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti, indicati dal comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017, dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente;
- **dà atto che**, avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del d.P.R. 24/11/1971 n. 1199, decorrenti dalla data di notificazione o comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

MOTIVAZIONE

Il progetto in esame riguarda il II Lotto prioritario della Ciclovia del Sole denominato: “*Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole, completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna*” e fa parte della Ciclovia del Sole.

L'intervento in oggetto è rientrato nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU; in particolare, con il Regolamento UE 2021/241 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, nella cornice del quale, in Italia, è prevista fra le altre la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” – Investimento 4.1. “Rafforzamento mobilità ciclistica”, che assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie.

⁴ Atto n. 79 del 08/05/2025 PG. 32736/2025

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio Decreto del 06/08/2021, ha proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla ripartizione di traguardi ed obiettivi, assegnando l'importo complessivo di € 400.000.000,00 per la realizzazione delle Ciclovie turistiche. Successivamente, con il Decreto Interministeriale 12/01/2022, n. 4 (con le integrazioni del successivo Decreto Ministeriale n. 58 del 29 luglio 2022), il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS), di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, ha approvato il piano di riparto delle risorse, attribuendo alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 11.000.000,00.

La Regione Emilia-Romagna ha confermato la Città metropolitana di Bologna per l'attuazione dei tratti di propria competenza definiti nel piano di fattibilità tecnico-economica approvato, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione dei tratti della Ciclovie Sole, previsto dai decreti sopramenzionati, assegnando una disponibilità finanziaria per gli interventi di completamento della direttrice principale della Ciclovie del Sole di € 7.200.000,00 (CUP: C31B22001500006).

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione e la Città metropolitana di Bologna, si è provveduto a sottoscrivere in data 20 aprile 2023 la "Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna per la progettazione e realizzazione dei tratti prioritari di propria competenza della ciclovie turistica nazionale sole con i fondi ministeriali Ciclovie-PNRR di cui al D.L. n. 4/2022 e D.L. n. 58/2022. CUP: C31B22001500006".

I tratti dell'opera in oggetto attraversano i centri abitati e i territori comunali di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno, Bologna, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Grizzana Morandi, Camugnano, Castel di Casio.

La Città metropolitana di Bologna ha provveduto ad affidare il servizio di progettazione del secondo lotto prioritario della "Ciclovie del Sole completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna" al raggruppamento temporaneo di professionisti con mandataria MATE SOCIETÀ COOPERATIVA P.IVA 03419611201, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21.

A seguito degli approfondimenti progettuali al PFTE, necessari per l'adeguamento del progetto da approvare nell'ambito della Conferenza dei servizi, sono emerse necessità di modifiche e richieste di variazioni strutturali sul ponte di attraversamento del fiume Reno, dovute anche alle recenti situazioni emergenziali legate alle alluvioni che hanno portato perfino ad ipotizzare un nuovo assetto idraulico del fiume facendo aumentare sensibilmente i costi del progetto. Il progetto, a seguito delle modifiche richieste registrava infatti un aumento dei costi pari a circa il 40% e portava il valore del progetto dai 7.200.000,00 euro iniziali a 10.030.000,00 euro.

A fronte di tale situazione, evidenziata nella relazione tecnica al progetto inviata dai Progettisti (PG 68572 del 22/10/2024), la Città metropolitana di Bologna ha conseguentemente ritenuto opportuna

una variante progettuale, rispetto al PFTE, che consente di rispettare il valore previsto dal quadro economico (7.200.000,00 euro) e il rispetto dei tempi stabiliti per l'utilizzo delle risorse, mantenendo gli standard previsti dalla ciclovia e aumentando di 800 m la lunghezza complessiva.

Della necessità di procedere a tale modifica progettuale, è stata informata la Regione Emilia Romagna, con nota PG 68577 del 22/10/2024 affinché provvedesse, in qualità di Soggetto beneficiario del finanziamento, a trasmettere al Mit la richiesta di approvazione del nuovo tracciato individuato⁵.

I professionisti incaricati hanno, quindi, provveduto ad inviare alla Città metropolitana⁶ la migliore soluzione progettuale individuata, come meglio descritto negli elaborati consegnati. La Città metropolitana di Bologna, quindi, in qualità di autorità procedente, stante l'interesse metropolitano dell'opera, ha conseguentemente avviato il "procedimento unico", ex art. 53 della LR 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui sopra, che consentirà di approvare la localizzazione dell'opera in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Comuni di Bologna, Crevalcore, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Castel di Casio e Grizzana Morandi, nonché l'acquisizione di tutte le intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari in base alla vigente normativa per l'approvazione del progetto e la conseguente realizzazione dell'opera.

Per l'esame del progetto di cui trattasi la Città metropolitana ha, quindi, convocato la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/90 con le modalità e i tempi acceleratori previsti dall'art.13 comma 1 del DL 76/2020 (Conv. in L.120/2020) e s.m.i., richiamato dall'art. 53 della citata L.R. 24/2017, e ha provveduto, altresì, a svolgere le procedure di deposito e pubblicazione previste dall'art 53 della L.R. 24/2017 e dalla L.R. 37/2002 provvedendo:

- al deposito del progetto dell'opera pubblica, comprensivo degli elaborati di variante urbanistica, presso la Città metropolitana e presso i Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Castel di Casio, Crevalcore, Grizzana Morandi, Marzabotto e San Giovanni in Persiceto⁷, enti titolari dei piani urbanistici da variare, nonché presso il Comune di Calderara di Reno e il Comune di Camugnano, interessati dall'opera ma non soggetti a variante urbanistica;

⁵ Nota di trasmissione al MIT PG 69653 del 25/10/2024

⁶ In atti al PG 74976/2024 del 18/11/2024

⁷ Il Comune di San Giovanni con parere espresso PG 13967 del 03/03/2025 ha dichiarato che l'opera in oggetto non comporta variante urbanistica in quanto i tratti ciclabili indicati sono già rappresentati nell'ambito della pianificazione vigente (PSC e RUE) e sono ammessi dalla pianificazione urbanistica adottata (PUG) e non necessitano di procedimento espropriativo.

- alla pubblicazione dell'avviso di deposito, nel proprio sito istituzionale, nel sito dei Comuni sopra citati e sul BURERT del 18/12/2024 n. 387;
- alla pubblicazione del progetto dell'intervento, compresi i documenti di variante, nel sito istituzionale della Città metropolitana e degli Enti titolari dei Piani da variare;

Inoltre, quale autorità espropriante, ha provveduto ad inviare, con le modalità indicate dalla normativa vigente, le comunicazioni individuali previste ai fini dell'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Durante il periodo di deposito, dal 18/12/2024 al 16/02/2025, sono pervenute sei osservazioni da parte dei privati⁸.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 14 bis L.241/90, si è ritenuto opportuno, al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, convocare una riunione della Conferenza di servizi in modalità sincrona.

In data 25/03/2025⁹, come risulta dal verbale allegato alla presente (All.1), si è quindi svolta, in modalità telematica mediante videoconferenza, la prima ed unica riunione, con la partecipazione contestuale dei rappresentanti degli enti coinvolti e del gruppo di progettisti, nell'ambito della quale sono state illustrate le integrazioni agli elaborati richieste dagli enti ai fini del rilascio del parere di competenza. In particolare è stato trattato il tema degli abbattimenti delle alberature interferenti con il tracciato. In tale sede è stato, altresì, richiesto di allontanare la pista dall'alveo del Fiume Reno, essendo ampia l'area demaniale, in modo da avvicinarla al costruito. Il confronto inoltre si è svolto per chiarire la definizione del regime giuridico dei tratti di ciclabile e delle conseguenti competenze per la presa in carico e manutenzione dell'opera.

Si riepilogano di seguito i pareri pervenuti, che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**):

- Tim S.p.A_ Prot. n. 124 del 02/01/2025
- 5° reparto infrastrutture__Prot.n. 155 del 03/01/2025
- SNAM_Prot.n. 1854 del 13/01/2025
- Fibercop_Prot.n. 1378 del 10/01/2025 e Prot.n. 1805 del 13/01/2025

⁸ PG 8637 del 10/02/2025, PG 8644 del 10/02/2025, PG 10165 del 17/02/2025, PG 7937 del 06/02/2025, PG 8462 del 10/02/2025, PG 8829 del 11/02/2025

⁹ Convocazione della seduta PG 13767 del 28/02/2025.

- Unione Reno Lavino Samoggia_Prot.n. 1830 del 13/01/2025
- Comune di Marzabotto_Prot.n. 2552 del 15/01/2025
- Provveditorato interregionale per le oo.pp_Prot.n. 3037 del 17/01/2025
- Ente parchi_Prot.n. 3882 del 21/01/2025
- HERA_Prot.n. 7058 del 03/02/2025
- Comune di Caldera di Reno_Prot.n. 7228 del 04/02/2025
- ANAS_Prot.n. 9690 del 13/02/2025
- Soprintendenza speciale PNRR_Prot.n. 10381 del 17/02/2025
- Soprintendenza ABAP_Prot.n. 10381 del 17/02/2025
- Ufficio Ispettivo territoriale-MIT_Prot.n. 11938 del 24/02/2025
- Comune di Casalecchio di Reno_Prot.n. 13446 del 28/02/2025
- Comune di Marzabotto_Prot.n. 13624 del 28/02/2025
- Regione Emilia-Romagna, Area Difesa del suolo, della costa e bonifica_Prot.n. 13893 del 03/03/2025
- Comune di Crevalcore_Prot.n. 13932 del 03/03/2025
- Comune di San Giovanni in Persiceto_Prot.n. 13967 del 03/03/2025
- Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno_Prot.n. 16647 del 11/03/2025
- Unione dei comuni dell'Appennino bolognese_Prot.n. 17363 del 13/03/2025
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"- Prot. n. 18394 del 18/03/2025
- RFI, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna_Prot. n. 20781 del 27/03/2025
- ARPAE_Prot.n. 22206 del 05/04/2025
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna_Prot. n. 22436 del 03/04/2025
- Comune di Camugnano_Prot. n. 22939 del 04/04/2025
- Comune di Grizzana Morandi_Prot. n. 23340 del 07/04/2025
- Regione Emilia-Romagna, Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno_Prot.n. 26575 del 08/04/2025

- Comune di Bologna_ Prot. n. 24390 del 10/04/2025

- Comune di Castel di Casio_ Prot. n. 24929 del 14/04/2025

In data **10/06/2025** con **PG. 38812** i progettisti hanno inoltrato i documenti conclusivi che hanno recepito le richieste di modifica e/o di integrazione degli Enti, riepilogati nell'elenco degli elaborati, denominato: CGENEG01ET01_F.CdS (**Allegato 4**).

A valle dei pareri pervenuti, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha attivato il supporto istruttorio di ARPAE AACM in merito alla Valsat e, successivamente, formalizzato il proprio parere di competenza con Atto del Sindaco metropolitano n. 79 del 08/05/2025 pervenuto con PG. 32736 del 16/05/2025, completo degli allegati costitutivi, Relazione istruttoria, Istruttoria ARPAE AACM e Parere sismico, Contributo tecnico (**Allegato 5**).

E' stata, quindi, predisposta, la "Dichiarazione di sintesi" degli esiti della Valsat, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art.18 della Legge Regionale 24/2017; documento che illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nei documenti di pianificazione dei Comuni coinvolti, a seguito dei pareri intervenuti in conferenza. Il documento sintetizza e controdeduce alle prescrizioni espresse nell'Atto del sindaco metropolitano.

Nel documento "Dichiarazione di sintesi" sono riepilogate le valutazioni specifiche delle componenti ambientali, come riportato nel Documento di Valsat, vengono richiamati i pareri formulati dagli Enti competenti, nonché le osservazioni pervenute dai privati in riferimento alla procedura di esproprio.

Si precisa che le controdeduzioni alle osservazioni dei privati sono contenute nell'elaborato CGENEG01RE12_A.CdS – "Relazione di riscontro alle osservazioni dei privati".

Mentre nell'elaborato CGENEG01RE11_B.CdS – "Relazione di riscontro ai pareri e alle prescrizioni" si dà atto dei pareri pervenuti e delle controdeduzioni alle prescrizioni formulate.

I Comuni di Bologna, Crevalcore, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Castel di Casio e Grizzana Morandi, provvederanno, ai sensi dell'articolo 53 comma 5 della L.R. 24/2017, a ratificare l'espressione della posizione definitiva favorevole espressa in Conferenza dai rappresentanti dei Comuni, relativamente alla localizzazione dell'opera, in variante alla pianificazione territoriale vigente.

Considerati gli esiti positivi dell'istruttoria svolta, della documentazione integrativa richiesta e pervenuta a seguito della Conferenza dei servizi e dei pareri definitivi espressi dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, si provvede ad adottare la determinazione motivata di

positiva conclusione della conferenza dei servizi, prendendo atto della dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat allegata che, come detto, riporta ed illustra i pareri pervenuti in conferenza e relative prescrizioni rese opportune in funzione della migliore efficacia possibile delle soluzioni progettuali individuate in sede di Conferenza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della LR 24/2017, la determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi tiene luogo a tutti gli effetti di ogni atto di autorizzazione, intesa, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'opera nonché:

- approva il progetto definitivo e la localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Bologna, Crevalcore, Casalecchio di Reno, Marzabotto, Castel di Casio e Grizzana Morandi enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera comporta variante;
- comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 16 della L.R. 37/2002.

Allegati:

- 1) verbale della seduta sincrona del 25/03/2025;
- 2) Dichiarazione di sintesi degli esiti della Valsat;
- 3) Pareri espressi dagli Enti in CDS;
- 4) Elenco degli elaborati
- 5) Atto del Sindaco metropolitano n. 79 del 08/05/2025

Bologna, 20/06/2025

Firmato digitalmente
MARTELLI MAURIZIO¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.